



ASSOCIAZIONE SVIZZERA  
PER I RAPPORTI CULTURALI ED ECONOMICI  
CON L'ITALIA  
BASILEA

Conferenza  
**Signora Maria Romana De Gasperi**  
Vicepresidente della Fondazione Alcide De Gasperi

**“Mio padre: Alcide De Gasperi”**  
giovedì 16 giugno 2005, ore **19.15**  
in un'aula dell'Università di Basilea, Petersplatz 1.

**Alcide De Gasperi** (Pieve Tesino 1881 – Sella di Valsugana, Trento, 1954) fu un grande uomo politico, integro ed europeista. Nel 1911 fu deputato della cattolica Unione politica popolare trentina al parlamento austriaco e nel 1921 deputato al Parlamento italiano per il Partito popolare, di cui fu segretario (1923-1925). Antifascista, fu arrestato nel 1927 e scontò 16 mesi di carcere. Organizzò la democrazia cristiana clandestina e fu suo segretario (1944-46). Come Presidente del consiglio (dal 1945) firmò il trattato di pace con gli alleati (1947), estromise le sinistre dal governo e guidò la DC alla vittoria elettorale del 18 aprile 1948, che le diede la maggioranza assoluta. Statista equilibrato e realista si oppose alle tendenze integraliste presenti nella DC. Presiedette fino al 1953 i governi di coalizione con i partiti di *centro* che diressero la ricostruzione. Fu fautore dell'alleanza atlantica e convinto europeista. Con Schumann e Adenauer propugnò le istituzioni comunitarie. Propiziò la soluzione del problema di Trieste. In un discorso del giugno 1945 ai politici De Gasperi disse: *"non ci sono uomini straordinari (...) non c'è nessuno che posseda il talismano per risolvere un problema, quando questo si presenta in tutta la sua complessità. Per risolvere questi problemi ci sono vari metodi: quello della forza, quello dell'intrigo, quello dell'onestà, quello della fermezza in una fede sicura. Se io sono qualche cosa, in questa categoria, mi reputo di appartenere alla terza. Sono un uomo che ha l'ambizione di essere onesto"*. Parole da meditare!

La signora **Maria Romana De Gasperi** è la secondogenita di Alcide De Gasperi e in un'intervista del 2004 dichiarò: *"È stato un padre tenero, dolce, che ci ha sempre accompagnato con discrezione nella vita. Un uomo di grande cultura, amante dei classici: leggeva sempre in greco prima di riposare. Ma amo poco parlare della mia vita privata: la mia famiglia sa di dovere molto a nostro padre ma evitiamo di dare spettacolo degli aspetti più intimi"*.